



Istituto Comprensivo "G. Philipppone/GiovanniXXIII"

Via Sacramento, 106 – 92020 San Giovanni Gemini (AG)

Tel. +39 0922903041 - PEO: agic818005@istruzione.it - PEC:

agic818005@pec.istruzione.it •

REGOLAMENTO INTERNO - PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Adeguato al Nuovo Decreto Interministeriale n.176/2022

VISTI gli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. del 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- D.M. del 13 febbraio 1996 Indicazioni generali - Allegato A;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- Legge n. 124/1999 "Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico";
- D.P.R. del 20 marzo 2009 n.89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- nota 1391 MIUR del 18/02/2015;
- D.M. del 01 Luglio 2022 n.176 "Decreto recante la disciplina dei Percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado".

VISTO il PTOF di questo istituto Scolastico

Emana il seguente Regolamento interno dei Percorsi a indirizzo musicale.

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 19 /12/2024 con delibera n. 7.

Art. 1 Obiettivi educativi

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza,

espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé, integrando e potenziando, grazie ad esso, le finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola.

Obiettivo del Percorso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, sono alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media, non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Art. 2 Iscrizione al Percorso a indirizzo musicale

L'insegnamento dello strumento musicale è una materia curricolare opzionale.

Per richiedere l'ammissione al Percorso ad indirizzo musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di I grado, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando, in ordine di preferenza, tutti e 4 gli strumenti presenti nell'indirizzo musicale. Nella nostra scuola, I.C. "G. Philipponne/Giovanni XXIII" sono attivi tre percorsi;

N. 02 percorsi presso il Plesso "Martorana" di San Giovanni Gemini, con i seguenti strumenti musicali:

- Pianoforte;
- Violino;
- Chitarra;
- Clarinetto.

N. 01 percorso presso il Plesso "Dante Alighieri" di Cammarata, con i seguenti strumenti musicali;

- Pianoforte;
- Violino;
- Chitarra;
- Saxofono.

Una volta scelto ed assegnato dalla scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze.

Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale. La frequenza del Percorso a indirizzo musicale prevede una media di 3 ore di attività pomeridiane a settimana, ovvero 99 ore annuali, che prevedono attività organizzate in forma individuale o collettiva che presentino:

- A) Lezione strumentale, in forma individuale o collettiva;
- B) Teoria e lettura della Musica;
- C) Musica d'insieme.

Art. 3 Ammissione ai Percorsi a indirizzo musicale

In coerenza con quanto determinato nel D.M. n.176 del 1 luglio 2022 e con riferimento ai parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, ogni anno potranno essere ammessi un numero limitato di alunni: minimo 18 e massimo 28 (per singolo Percorso). Il numero di posti disponibili per ciascuna delle quattro specialità strumentali sarà comunicato preventivamente alle famiglie.

L'ammissione degli alunni alle diverse classi di strumento (pianoforte, violino, chitarra, saxofono e clarinetto), sarà determinata dai risultati delle prove orientativo-attitudinali tenendo conto anche della preferenza espressa dalla famiglia e dall'alunno, per scorrimento della graduatoria generale, fino all'esaurimento dei posti disponibili per ciascuna cattedra di strumento.

In caso di parità di punteggio si procede per sorteggio.

Entro 10 giorni dalla conclusione delle prove orientativo-attitudinali sarà formulata una graduatoria generale in ordine decrescente di punteggio.

I candidati esclusi rimangono nella graduatoria di coda, per l'eventuale inserimento, nel caso in cui si dovesse rendere disponibile un posto successivamente. La graduatoria diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Al fine di una piena inclusione gli alunni in condizioni di disabilità accedono al Percorso ad indirizzo musicale come riportato nel PTOF 2022/25 al cap. "Azione della scuola per l'inclusione scolastica".

La commissione esaminatrice, composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dai docenti di strumento musicale e da un docente di sostegno, come membro aggregato, prende atto della documentazione presentata dalla famiglia all'iscrizione (Diagnosi Funzionale, Verbale di Accertamento e PEI), e in funzione alle potenzialità in essere e alle esigenze dell'alunno definisce la prova orientativo – attitudinale così come riportato nell'art. 4 del presente regolamento.

Pertanto il percorso ad indirizzo musicale diviene parte integrante del Piano Educativo Individualizzato e le attività e le finalità concorrono coerentemente al raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi espressi nel PEI. Qualora gli alunni con disabilità durante l'a.s. in corso dovessero avere difficoltà psicofisiche nella pratica strumentale sarà loro consentito di frequentare il percorso musicale solo come uditori.

Art.4 Articolazione della prova orientativo – attitudinale

La prova, mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, e le caratteristiche fisiche in relazione allo/agli strumento/i prescelti.

La data della prova orientativo-attitudinale è fissata dal Dirigente Scolastico insieme con i docenti di strumento e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on-line per le famiglie.

Salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali, la prova sarà svolta nei giorni successivi al termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo.

La Commissione esaminatrice è presieduta dal Dirigente Scolastico o in sua mancanza da un sostituto, ed è composta dagli insegnanti di Strumento Musicale in servizio nella scuola e da un docente di Musica.

I richiedenti saranno informati con modalità opportune, della convocazione del calendario e delle modalità di svolgimento della prova. In caso di malattia, rinuncia o impedimento grave, la famiglia è invitata a rivolgersi al Dirigente Scolastico.

Si svolgeranno le prove attitudinali in seconda convocazione soltanto per gli alunni assenti alla prima convocazione per documentati motivi di salute o di famiglia.

Per i candidati con disabilità che facciano richiesta di ammissione al Percorso a indirizzo musicale, per lo svolgimento della prova orientativo – attitudinale, la Commissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato, prove differenziate idonee a valutare il candidato. Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono sostenere la prova con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico e previsto nel piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del conseguimento dell'idoneità per lo studio dello strumento. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento della prova orientativo – attitudinale è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per l'effettuazione della prova la commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari.

Non è richiesta né necessaria alcuna preparazione per sostenere la prova che valuterà l'attitudine musicale.

PROCEDURA DI ESPLETAMENTO DELLA PROVA

La prova è individuale e della durata di circa 15 minuti, alla sola presenza della Commissione. La prova è strutturata in 5 momenti:

PROVA N. 1 Accertamento del senso ritmico

Un docente della Commissione esegue 5 cellule ritmiche a difficoltà crescente (vedi allegato A) e propone al candidato la riproduzione con le mani o con piccoli strumentini a percussione.

Al candidato, oltre alle cellule ritmiche, verranno inoltre proposte delle brevi filastrocche che dovrà leggere e che contribuiranno all'accertamento del proprio senso ritmico.
Per la prova verrà assegnato al candidato un punteggio, fino ad un massimo di 10/10.

PROVA N. 2 Accertamento della capacità d'intonazione e musicalità

Un docente esegue con la voce e il pianoforte 5 incisi melodici a difficoltà crescente (vedi allegato A) e chiede al candidato di riprodurre con la voce.

Le cellule melodiche saranno proposte rispettando il principio della gradualità, partendo da melodie per gradi congiunti, fino a quelle con piccoli intervalli.

Per la prova verrà assegnato al candidato un punteggio, fino ad un massimo di 10/10.

PROVA N. 3 Accertamento della capacità di ascolto

Un docente esegue al pianoforte 5 coppie di suoni, partendo dal registro centrale e con intervalli grandi e proseguendo con coppie di suoni con intervalli sempre più piccoli ed eseguiti nei registri estremi (vedi allegato A); l'alunno dovrà indicare se i due suoni sono uguali o diversi e/o più alti o bassi.

Per la prova verrà assegnato un punteggio, fino ad un massimo di 10/10.

(Questa prova consentirà anche ai ragazzi che naturalmente non riescono a cantare con naturalezza, di poter dimostrare la loro capacità di discriminare i suoni)

PROVA N. 4 Accertamento della coordinazione ritmico-motoria

La Commissione valuta la capacità di coordinare più movimenti contemporaneamente, rispettando un tempo dato.(vedi allegato A)

Per la prova viene assegnato un punteggio, fino ad un massimo di 10/10.

PROVA N. 5 Accertamento delle caratteristiche fisico-attitudinali e coordinazione con lo strumento

La Commissione valuta le caratteristiche fisico-attitudinali del candidato attraverso una prova sui quattro strumenti scelti dal candidato, prestando attenzione a:

- Coordinazione e rilassamento delle mani, impostazione e postura per il pianoforte, il violino e la chitarra;
- Impostazione dell'imboccatura, respirazione e postura per gli strumenti a fiato.

Per la prova viene assegnato al candidato, un punteggio fino ad un massimo di 10/10.

COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

Al termine delle prove, al fine di poter assegnare lo strumento più idoneo al candidato, la Commissione, tenendo conto dell'ordine di preferenza espresso dallo stesso, valuta, attraverso un breve colloquio, i suoi interessi e le sue preferenze musicali.

Valutazione

Il punteggio totale sarà determinato dalla somma delle singole prove.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Inserimento nelle graduatorie per l'ammissione:

La votazione sarà riportata nel verbale della prova selettiva, assieme all'estratto delle prove attitudinali. La Commissione, determina che gli aspiranti saranno inseriti in ordine di merito, nelle graduatorie divise per strumento, fino al raggiungimento del numero dei posti disponibili secondo quanto previsto dall'art 2 del D.M. 176 e dalla nota del 05/09/2022;

gli altri aspiranti, saranno collocati in una graduatoria aggiuntiva, sempre in ordine di merito, ma senza diritto immediato all'ammissione.

In caso di successivo recesso da parte di uno o più aspiranti già ammessi nella graduatoria strumentale della prima classe, saranno chiamati a subentrare nella specialità strumentale dove si è creata la disponibilità di posto, a scorrimento e secondo l'ordine di merito e le preferenze indicate, gli alunni inseriti nella graduatoria aggiuntiva.

Art.5 La formazione delle classi e l'inserimento degli alunni

Gli alunni che superano la prova attitudinale e che vengono pertanto ammessi alla frequenza del Percorso a indirizzo musicale, saranno collocati nelle diverse classi prime, secondo i criteri generali dell'istituto per la formazione della classe.

Ad ogni sottogruppo devono essere assegnati minimo 3 alunni.

Art.6 Organizzazione delle lezioni di strumento musicale

Le lezioni di strumento sono pomeridiane.

Gli alunni che frequentano il Percorso di strumento musicale hanno due rientri pomeridiani per un totale di 3 ore settimanali che possono essere articolate in unità di insegnamento;

- **1 lezione di strumento di (1) un'ora**, in un giorno e orario da concordare con la famiglia, dal Lunedì al Venerdì; la lezione di strumento può essere in modalità di insegnamento individuale e/o in coppia e/o collettiva;
- **1 lezione di teoria e di musica d'insieme di (2) due ore**, che si svolgeranno, tenuto conto della organizzazione oraria del tempo normale dei corsi a tempo prolungato e secondo quanto previsto dall'articolo 4 del D.M. 176.

Nella prima settimana dell'anno scolastico, le famiglie saranno invitate ad una riunione per concordare l'orario della lezione di strumento. Di norma si tiene conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi, tenuto conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituto Scolastico.

Precedenza viene dato alle esigenze degli alunni del primo anno di Percorso.

Una volta concluse queste operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di strumento.

Nell'arco dell'anno, il calendario delle lezioni di strumento potrà essere modificato su richiesta della famiglia, soltanto nel caso di un cambio consensuale, tranne in periodi particolari dell'anno, in vista della realizzazione di determinate manifestazioni, dove il docente può decidere di apportare delle modifiche all'orario, logicamente, previo avviso alle famiglie.

Le attività del Percorso a indirizzo musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extra-scolastiche.

Di pomeriggio gli alunni si recheranno autonomamente nell'aula preposta, all'orario stabilito per l'inizio delle attività, dove troveranno il docente ad accoglierli. Al termine delle attività raggiungeranno autonomamente l'uscita. In via eccezionale gli alunni possono sostare all'interno dell'edificio scolastico prima o dopo le attività programmate, soltanto se preventivamente autorizzati dal proprio docente su richiesta del genitore.

Art.7 La partecipazione degli alunni alle attività

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico.

Le eventuali assenze e ritardi e la richiesta di entrata/uscita fuori orario, verranno registrati nel registro elettronico con le stesse modalità delle attività mattutine e dovranno essere giustificate direttamente all'insegnante di strumento.

All'occorrenza, potrà essere disposta la compresenza del docente di sostegno e/o assistente alla comunicazione durante le lezioni pomeridiane di alunni portatori di handicap frequentanti il Percorso a indirizzo musicale.

Qualora l'insegnante si assenti in giorni dove è programmata musica di insieme, e in particolar modo in periodi che prevedono prove in vista di manifestazioni, il docente è tenuto ad avvisare i propri alunni di partecipare ugualmente alle lezioni collettive onde evitare disagi all'intera formazione orchestrale.

Durante l'anno scolastico sono previsti saggi e concerti, generalmente proposti nel periodo Natalizio e nell'ultima parte dell'anno scolastico.

Non mancano comunque altre occasioni, in cui l'attività concertistica si integra coi progetti trasversali della scuola proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, di visibilità, di confronto col territorio

e con le altre istituzioni. Quando se ne presenti l'occasione e l'opportunità, gli alunni vengono stimolati alla partecipazione a concorsi musicali in qualità di solisti e/o coinvolti in piccole formazioni e/o in orchestra.

Quando vengono realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed esibizioni in orari differenti, sarà dato un congruo preavviso alle famiglie ed agli insegnanti delle altre discipline al fine di organizzare l'attività didattica, per quanto possibile, in modo da non penalizzare gli alunni frequentanti il percorso a indirizzo musicale, evitando consegne particolarmente impegnative nel giorno immediatamente successivo ad esibizioni pubbliche dei ragazzi.

La famiglia garantisce la frequenza delle lezioni pomeridiane e la partecipazione alle manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola, impegnandosi, qualora le manifestazioni siano in prossimità della scuola, ad accompagnare i propri figli o a delegare dei rappresentanti tra i genitori che adempiano a tale incombenza.

In occasione di particolari ricorrenze (in prossimità delle iscrizioni al nuovo A.S., o per attività che vedano coinvolte tutte le classi dell'I.C.), verranno programmate delle attività concordate tra le classi della primaria e gli alunni di strumento, al fine di sperimentare un percorso verticale. In tal senso gli alunni delle ultime classi della primaria potranno partecipare alle lezioni di strumento in qualità di uditori o in modo attivo, a seconda delle decisioni prese di comune accordo, tra docenti di strumento e della primaria.

Art.8 Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto dai propri alunni al fine della valutazione globale che il Consiglio di Classe formula.

L'insegnante, adoperando la griglia di valutazione presente nel curriculum d'istituto, esprime un solo voto che riflette le competenze raggiunte nelle tre aree di attività previste: pratica strumentale (individuale, collettiva), lettura e teoria musicale e musica d'insieme.

Nel caso in cui delle attività siano svolte da più docenti di strumento, gli stessi partecipano alla compilazione della griglia di valutazione ognuno per propria competenza ma formulando una valutazione unica concordata, o in subordine, alla risultante dalla media aritmetica delle differenti valutazioni.

In sede di esame di Stato, i docenti di strumento, partecipano ai lavori della commissione, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento e a quelli delle sottocommissioni.

Saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva tramite una prova pratica di strumento. L'alunno di norma esegue da solo, accompagnato da insegnante/altro alunno o per gruppi del medesimo strumento un brano davanti alla commissione, motivandone la scelta e illustrandone le peculiarità.

Il presidente della commissione d'esame, può disporre che gli alunni di strumento musicale della stessa classe non vengano ascoltati in ordine alfabetico, ma che vengano raggruppati nella medesima sessione.

Art.9 Libri di testo

Data la natura di insegnamento individuale e a volte personalizzata, in genere i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. Inoltre, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche e/o digitali delle partiture oggetto di studio.

Art.10 Strumento personale e utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Per poter garantire un proficuo svolgimento degli studi ogni studente dovrà provvedere all'acquisto di uno strumento musicale personale a spese proprie.

In casi eccezionali e su esplicita richiesta scritta, potrà essere valutata la concessione in comodato d'uso di uno strumento della scuola, se disponibile, tenendo conto delle difficoltà economiche da parte dei richiedenti.

Per quanto riguarda il pianoforte non è previsto il comodato d'uso.

Per lo svolgimento delle lezioni di pianoforte, gli studenti utilizzeranno il pianoforte e le tastiere presenti a scuola.

Art.11 Ritiro / rinuncia e scorrimento della graduatoria

Dopo la pubblicazione della graduatoria di ammissione, gli alunni inseriti nel primo anno del Percorso potranno rinunciare alla scelta dello strumento, prima che la graduatoria diventi definitiva, come citato nell'Art. 3.

Nell'arco del triennio non è possibile, cambiare strumento o ritirarsi dal corso.

Il Dirigente Scolastico, potrà concedere il ritiro esclusivamente per gravi motivi, su richiesta scritta da parte dei genitori, accompagnata da idonea documentazione (Es. certificazione medica) e sentito il parere del docente di strumento.

In base al periodo dell'anno e alla conformazione numerica della classe di strumento in questione, sarà valutata l'opportunità di assegnare per scorrimento di graduatoria, un posto reso disponibile nel corso dell'anno a causa di rinuncia, ritiro o trasferimento. In tal caso, lo scorrimento avviene in ordine decrescente di punteggio, consultando in primis i richiedenti che hanno effettuato la prova attitudinale e fatto la richiesta per il medesimo strumento; in secondo luogo verranno interpellati i richiedenti che hanno effettuato la prova attitudinale e fatto la richiesta per un diverso strumento e infine eventuali altri, che non hanno effettuato la prova attitudinale ma che hanno manifestato interesse.

Art. 12 Responsabilità sulla vigilanza degli alunni

Ogni docente è tenuto a farsi trovare nella propria classe di strumento subito dopo il termine delle attività didattiche antimeridiane, ove sarà raggiunto dall'alunno/i previsto/i in orario, che dopo aver consumato un pranzo veloce, svolgeranno la propria lezione individuale e/o collettiva.

L'assegnazione dei docenti di strumento ai vari sottogruppi strumentali, comporta il trasferimento sugli stessi docenti della responsabilità in merito alla vigilanza degli studenti iscritti ai Percorsi musicali in ogni momento in cui si svolge l'attività musicale, dentro o fuori l'edificio scolastico.

Art. 13 Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali

I docenti di strumento partecipano a pieno titolo a tutti gli organi collegiali con le modalità previste dalla normativa vigente.

Nel caso in cui l'orario di insegnamento coincida con lo scrutinio periodico o finale, prevale la partecipazione allo scrutinio. L'insegnante avrà cura di avvisare tempestivamente le famiglie e di proporre un orario alternativo, eventualmente raggruppando gli alunni in coppie o piccoli gruppi.

Nel caso in cui l'orario di insegnamento coincida con un Collegio dei Docenti o Consiglio di Classe, sarà il Dirigente Scolastico a stabilire l'eventuale esonero dei docenti di strumento, in base all'Ordine del Giorno. L'insegnante, se esonerato, avrà cura di comunicare tempestivamente al coordinatore di classe le sue osservazioni in merito ai propri alunni (frequenza, profitto, altro).

ART. 14 Curricolo Verticale

Relativamente a quanto previsto dal punto j) dell'art. 6 del D.M. 176 e nello specifico riferimento al D.M. del 31 Gennaio 2011, n.81 si stabilisce che:

al fine di consentire

- a) la verticalizzazione del curricolo della pratica strumentale con un primo approccio alla scuola primaria,
- b) una efficace azione di orientamento basato su un reale propedeutico percorso,

- c) l'adesione alle indicazioni metodologiche che sostengono la necessità di iniziare lo studio dello strumento nella fascia di età del segmento della primaria;

L'Istituzione Scolastica, per ciascuna cattedra esistente nell'Istituto, con Percorso ad indirizzo Musicale, destinerà almeno una unità oraria (90-60 minuti) per ogni strumento da utilizzare per gruppi di alunni delle ultime classi della primaria distinti per strumento.

La dotazione oraria, almeno una unità oraria per ogni scelta strumentale, potrà scaturire ricorrendo ad una delle seguenti opzioni:

- 1) I docenti di strumento musicale con classi al completo, potranno recuperare l'unità oraria da destinare agli alunni della scuola primaria, riducendo di 5 o 10 minuti l'ora di lezione singola;
- 2) Utilizzando le ore eccedenti dei docenti di strumento musicale che hanno un numero inferiore di alunni;
- 3) In altri casi, si potrà attingere al FIS nel rispetto della contrattazione d'istituto.